

### Lavoratori precari per titolo di studio (2010)

Titolo di studio	Valore assoluto	In % sul totale
Diploma media superiore	1.525.978	46,0%
Nessun titolo, lic. elementare o lic. media	1.288.772	38,9%
Laurea	464.728	14,0%
Diploma post laurea	36.102	1,1%
<b>TOTALE</b>	<b>3.315.580</b>	<b>100,0%</b>

Elaborazione Ufficio Studi CGIA Mestre su dati ISTAT

### Lavoratori precari per settore (2010)

	Valore assoluto	Incidenza % sul totale occupati del settore
Alberghi e ristoranti	337.379	28,3%
Altri servizi pubblici e sociali	477.299	27,1%
Agricoltura, caccia e pesca	232.245	26,1%
Servizi alle imprese	414.672	16,9%
Istruzione, sanità	514.814	16,2%
Commercio	436.842	12,9%
<a href="#">Trasporti</a> e comunicazioni	133.522	10,8%
Costruzioni	192.710	10,0%
Manifattura	380.779	8,7%
Pubblica amministrazione	118.978	8,4%
Intermediazione monetaria	64.030	7,7%
<a href="#">Energia</a>	12.539	6,8%
<b>TOTALE</b>	<b>3.315.580</b>	<b>14,5%</b>

Elaborazione Ufficio Studi CGIA Mestre su dati ISTAT

### Lavoratori precari per macro area (2010)

	Valore assoluto	In % sul totale
Nordovest Nordest Centro	867.651 619.098 720.345	24,9 21,8 19,2
Sud	1.108.487	35,18
<b>TOTALE</b>	<b>3.315.580</b>	<b>100,0</b>

Elaborazione Ufficio Studi CGIA Mestre su dati ISTAT

### Lavoratori precari per regione (2010)

Regione	Valore assoluto	Incidenza % sul totale occupati regionale
Calabria	121.498	21,2%
Sardegna	121.082	20,4%
Sicilia	286.011	19,9%

Puglia	241.622	19,8%
Umbria	60.115	16,4%
Basilicata	28.742	15,5%
Lazio	347.806	15,4%
Toscana	224.949	14,5%
Abruzzo	71.394	14,5%
Liguria	91.661	14,4%
Campania	223.329	14,1%
Molise	14.809	13,7%
Emilia	258.747	13,4%
Marche	87.474	13,3%
Piemonte	251.547	13,2%
Friuli	66.552	13,1%
Trentino	59.718	12,7%
Lombardia	524.443	12,3%
Veneto	234.080	11,1%
<b>ITALIA</b>	<b>3.315.580</b>	<b>14,5%</b>

Elaborazione Ufficio Studi CGIA Mestre su dati ISTAT

**NOTA:**

**per lavoratori precari si intendono:**

- i dipendenti a termine involontari;
- dipendenti part time involontari;
- Collaboratori che presentano contemporaneamente 3 vincoli di subordinazione: monocommittenza, utilizzo dei mezzi dell'azienda e imposizione dell'orario di lavoro;

Liberi professionisti e lavoratori in proprio (le cosiddette Partite Iva) che presentano in contemporanea i 3 vincoli di subordinazione descritti nel punto precedente.